



Attivismo climatico, eventi e tassonomia green. Indicazioni per le politiche di gestione dei rapporti tra Ener2Crowd e le dimensioni di attivismo ed educazione sui temi del cambiamento climatico.

Delibera del 08 luglio 2022

Nota introduttiva:

Ener2Crowd è un operatore del mercato delle tecnologie finanziarie al servizio della transizione energetica e sostenibile, che ha individuato tre pilastri principali di azione per raggiungere risultati in campo sociale, economico e politico: un'azione simultanea e coordinata su questi tre fronti sarà in grado di creare non solo delle efficienze operative, nel medio-lungo termine, ma anche di creare un posizionamento coerente ai propri valori nelle tre sfere fondamentali della vita collettiva ed individuale delle persone.

Ener2Crowd persegue i propri obiettivi lungo tre filoni principali:

- **Economia Inclusiva e Carbon Positive, GreenVesting:** produzione di valore economico ed ambientale che sia in grado di far crescere la ricchezza ed il benessere delle persone.
- **Società Equa e Consapevole, GreenVolution:** produzione di valore sociale legato ad una presa di coscienza sulle problematiche ambientali derivanti dagli attuali sistemi economico-finanziari e modalità di consumo, e divulgazione delle possibili soluzioni per la creazione di una società più equa ed inclusiva.
- **Politica e Cultura Sostenibile, GreenEconomy:** sostegno al progresso ed all'evoluzione del sistema economico e sociale attraverso la sperimentazione e la validazione di buone pratiche e metodologie ispirate alla sostenibilità ambientale ed economica.

Parola Chiave	Valore	Impatto	Obiettivo
GREENVESTING	Economico & Ambientale	Ricchezza (benessere) delle persone	Divenire l'hub n°1 per la finanza alternativa green.
GREENVOLUTION	Sociale	Coscienza delle persone	Divenire la più grande comunità di <i>Ethical Investor</i>.
GREENECONOMY	Politico e Culturale	Progresso ed evoluzione del sistema.	Divenire un riferimento per le soluzioni e le politiche di partecipazione alla <i>green economy</i>.

Il pilastro della "GreenEconomy" pone Ener2Crowd di fronte alla sfida di dialogare con movimenti ambientalisti o di sensibilizzazione sui temi ambientali, radicati su dimensioni regionali o nazionali, di fronte alla necessità di prendere parte al dibattito in più consessi qualificati possibili, per portare la parola della propria missione e della opportuna speranza che rappresenta, e di pronunciarsi su temi riguardanti il settore dell'energia che sono oggetto di dibattito politico e possono drammaticamente

influenzare le strategie per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2 al 2030 ed al 2050, oltre che la qualità della vita delle persone nel presente e nel futuro.

Al fine di prendere una decisione in grado di tutelare il percorso di crescita della piattaforma, la sua reputazione, le relazioni con gli operatori di mercato, e la comunità stessa degli investitori che rappresenta e con cui dialoga, il Comitato Etico di Ener2Crowd viene chiamato a pronunciarsi sui seguenti argomenti:

- Sostegno ed affiliazione a movimenti ambientalisti e loro iniziative;
- Partecipazione ad eventi e dibattiti su temi di economia, sostenibilità, finanza;
- Posizione sulle tecnologie considerabili "green" ed al servizio della transizione energetica.

Autori del documento:

Nota introduttiva a cura di Giorgio Mottironi, CSO & Co-Founder di Ener2Crowd. Membro del comitato etico di Ener2crowd.

Relazione e delibera a cura dei membri del comitato etico di Ener2Crowd, Paolo Macina, Maria Seira Ozino, Elena Fregolent, John Benamati, Antonio Domenico Ialleggio, Giorgio Mottironi.

Relazione e delibera del Comitato Etico.

CONSIDERAZIONI SUI MOVIMENTI AMBIENTALISTI IN ITALIA

Nonostante la bontà dei principi che ispirano l'azione dei movimenti ambientalisti, il comitato etico di Ener2Crowd manifesta scetticismo nella possibilità di collaborare direttamente con loro per due motivi principali:

- La struttura organizzativa orizzontale, che non garantisce un coordinamento efficace nel realizzare progetti ad impatto e limita spesso il trasferimento di informazione dal livello locale a quello nazionale;
- La tipologia di iniziative che vengono realizzate, le quali hanno troppo spesso come risultato finale quello di allontanare le persone dalla possibilità di sensibilizzarsi sui temi del cambiamento climatico e delle soluzioni a disposizione per trasformare i propri stili di vita e di scelte di consumo.

Il comitato etico è comunque d'accordo nel dare loro supporto tramite:

- Iniziative di comunicazione che ne amplifichino la portata del messaggio, tramite la diffusione di notizie e la pubblicità a loro iniziative;
- Il sostegno (finanziario, organizzativo, comunicativo) a progetti specifici che siano in grado di creare impatti ambientali positivi sui territori.

Qualora Ener2Crowd, in sede di CdA, dovesse scegliere di sostenere comunque un movimento, il comitato raccomanda di focalizzare l'azione solo su quell'unica direttrice per evitare dispersioni di risorse e favorire il processo di identificazione e collaborazione tra le parti.

Ogni eventuale sostegno economico dovrà essere effettuato nella massima trasparenza e adeguatamente comunicato, riflettendosi inevitabilmente sui rendimenti di E2C e di conseguenza su quelli degli investitori.

Per questo ogni possibile azione sarà comunque vagliata dal comitato al fine di verificarne i rischi reputazionali, e soprattutto al fine di preservare le risorse finanziarie di Ener2Crowd, tutelando la comunità di investitori stessa.

PARTECIPAZIONE AD EVENTI E MANIFESTAZIONI SUI TEMI DI ECONOMIA, SOSTENIBILITÀ E FINANZA

Il comitato etico auspica una sempre più assidua partecipazione a consessi (eventi, tavole rotonde, webinar, convegni) dove si possa nutrire il dibattito su economia, sostenibilità e finanza con l'esperienza e gli obiettivi di Ener2Crowd. Lo scopo deve essere diffondere temi della finanza green e partecipata in linea con quanto previsto nello statuto della società.

I membri del comitato si mettono a disposizione per poter partecipare rappresentando l'azione del comitato e la mission/vision di Ener2Crowd.

TECNOLOGIE GREEN E TASSONOMIA DELLA FINANZA ESG

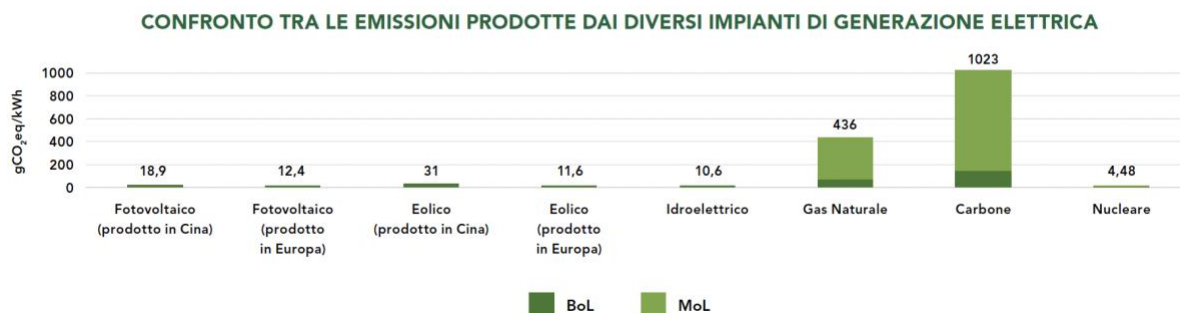
L'UE, tramite una votazione parlamentare, ha di recente deliberato a favore dell'inclusione delle fonti "Gas Naturale" e "Nucleare" nella tassonomia verde (<https://www.rinnovabili.it/green-economy/finanza-sostenibile/tassonomia-verde-ok-europarlamento/>).

Il comitato etico di Ener2Crowd ritiene invece che le fonti energetiche come gas naturale e nucleare non possano essere considerate "green" e non debbano quindi entrare a far parte delle opportunità proposte dalla piattaforma, fatta eccezione per quei casi (riguardanti il Gas Naturale) in cui tale fonte venga impiegata per realizzare delle efficienze: ad esempio alimentare impianti di

cogenerazione o trigenerazione ad alto rendimento, ed in cui sia quindi dimostrabile una diretta riduzione di emissioni di CO₂ per produrre una quantità equivalente di vettori energetici, tramite l'impiego di altre fonti.

Le motivazioni di tale decisione sono le seguenti.

Il gas naturale è a tutti gli effetti un combustibile fossile e, pur essendo considerata come una fonte di transizione verso gli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale del settore dell'energia, ha comunque un considerevole impatto in termini di emissioni di CO₂ (principale gas serra responsabile del cambiamento climatico; v. [I gas effetto serra e i loro effetti nocivi \(genano.com\)](#)).



Fonte: Energy & Strategy Group – PoLiMi.

Inoltre, secondo uno studio scientifico pubblicato su Nature già nel 2015 (<https://www.nature.com/articles/nature14016>), e recuperato per l'aggiornamento dei conti al 2020 dalla piattaforma "Carbon Tracker" (<https://carbontracker.org/reports/unburnable-carbon-ten-years-on/>), il 50% delle disponibilità mondiali di tale risorsa dovranno rimanere inutilizzate per avere la possibilità di mantenere l'aumento della temperatura media globale inferiore ai 2°C.

Sulla seconda esiste una vasta letteratura riguardo la pericolosità dei siti, la difficoltà nello stoccaggio e nello smaltimento dei residui, la correlazione con le armi nucleari. Il rifiuto da parte dell'opinione pubblica di questo tipo di energia è dimostrato dal risultato di due referendum e dalla impossibilità, ad oggi, da parte del governo di individuare un sito di stoccaggio dei residui delle vecchie centrali nucleari a causa dell'opposizione della popolazione che dovrebbe ospitarlo.

In sintesi, le uniche fonti considerabili green sono il solare, l'eolico, l'idroelettrico, le biomasse, il biogas (gas combustibile derivato da processi naturali di degradazione di sostanze organiche), il geotermico, la mareomotrice e, soprattutto, la riduzione degli sprechi e dei consumi per i quali l'efficientamento energetico favorito da Ener2Crowd, nel settore residenziale, in quello della generazione di energia in modo distribuito, e nei processi industriali, va nella giusta direzione.

Il comitato etico riconosce che comunque non si tratta di un mero problema "tecnologico", ma di cultura, comportamenti ed interessi generali, e che le contingenze geopolitiche e le loro conseguenze non devono favorire un lassismo nei confronti di soluzioni "più pronte" ma comunque assolutamente dannose per l'uomo e le specie animali in conseguenza del disequilibrio climatico del pianeta.

Fonti rinnovabili, così come elencate, ed efficienza energetica devono essere elementi fondanti della transizione energetica, con lo scopo di ridurre gli sprechi, migliorare i rendimenti, preservare le risorse del pianeta, ed impiegarne il più possibile a zero o basse emissioni.